

IL LAVORO E LE IDEE



I DOSSI RALLENTATORI OLTRE A GARANTIRE IL RISPETTO DEI LIMITI DI VELOCITÀ POTRANNO GENERARE ENERGIA A COSTO ZERO

Tre amici creano il dosso che produce elettricità

Il sistema grazie al passaggio delle auto permette di creare energia da utilizzare nelle abitazioni

di FABIO LOMBARDI

— MONZA —

COSA UNISCE un ricercatore universitario, un imprenditore e un dipendente di banca? Innanzitutto l'amicizia e poi un'idea geniale che, si spera per loro, potrebbe farli ricchi. Intanto l'invenzione (ribattezzata «dosso energetico») ha già fatto loro incassare due premi per l'innovazione (quello dei Confindustria Brianza e quello di Trentino Sviluppo). «Da Confindustria Monza e Brianza abbiamo incassato 12mila euro e un supporto in servizi, fra cui l'incontro con l'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Monza, Martina Sassoli che sta seguendo vari progetti», spiegano i tre. Mentre Trentino Sviluppo ha messo nelle loro tasche un assegno da 50mila euro per far decollare il progetto.

UN'IDEA nata, come spesso capita, davanti a un bel boccale di birra nel pub preferito dai tre giovani amici. Sono partiti proprio così Andrea Pirisi, 31 anni laureato in ingegneria elettrica, Massimiliano Nosenzo, 34enne imprenditore e Andrea Corneo, lissone di 29 anni laureato in Finanza ed Economia e dipendente di banca. «Tutto è cominciato da un progetto sviluppato in ambito universitario per il monitoraggio ambientale di alcune boe per il controllo della barriera corallina australiana. Un sistema in grado di «ricaricare le batterie» delle boe sfruttando il moto ondoso», spiega il monzese Pirisi. E qui interviene Massimiliano Nosenzo, anche lui di Monza, ma alla guida dell'impresa di famiglia, La Nose-lab Ats di Nova Milanese, specializzata in strumentazioni per test di materiali. «Si trattava di creare un modellino delle boe», spiega. Ma i due si accorgono presto che, sì, l'idea era bella, ma non avrebbe mai potuto avere una grossa diffusione com-

merciaie.

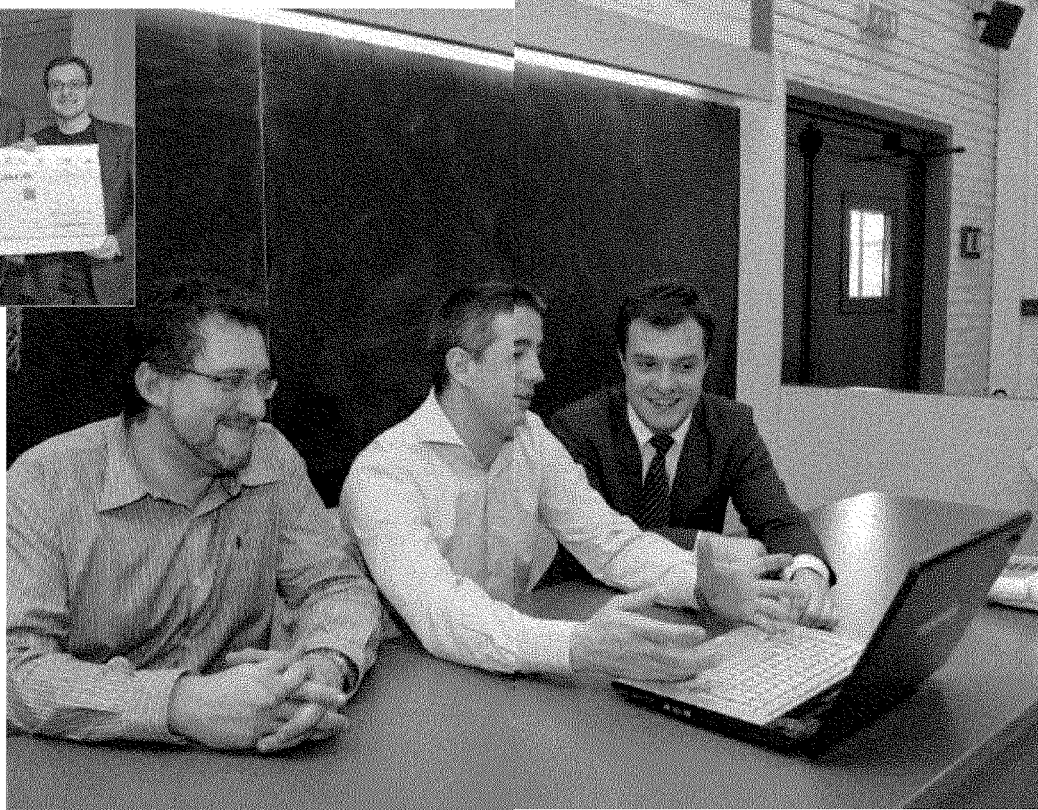
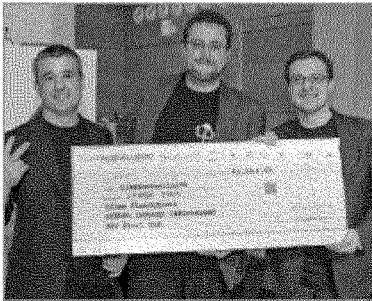
«Per questo abbiamo pensato di applicare il principio di ricarica delle boe grazie al moto ondoso a un dispositivo (un dosso stradale) in grado di produrre energia elettrica dal traffico automobilistico», spiega Pirisi. Così è nato «Lybra», un sistema assimilabile a un dissuasore di velocità (comunemente noto come «dosso») interrato, in grado di trasformare l'energia cinetica in energia elettrica. «Il prototipo realizzato dalla Nose-lab è top secret», spiega Nosenzo al cronista curioso.

I TEST condotti in laboratorio hanno confermato come sia effettivamente possibile produrre da 15 a 20 kWh al giorno con il passaggio di circa 2.000 auto (il traffico veicolare di una strada urbana di media grandezza). Un'energia che corrisponde alla produzione annua di 50 metri quadrati di pannelli fotovoltaici e sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico di tre famiglie». Un dosso altro fra i 10 e i 20 centimetri lungo un metro (ma il sistema è modulabile e se ne possono assemblare diversi). «Le macchine ci passano sopra e comprimono una parte mobile e l'energia cinetica viene trasformata in elettricità», spiegano.

Ed è a questo punto che interviene Andrea Corneo. «Dopo l'idea e il prototipo occorre un'analisi di mercato per capire quali fossero le potenzialità di un prodotto di questo genere», spiega. E i risultati sono stati confortanti. Così i tre amici hanno messo su un'impresa, la UP Underground Power, che ha deciso di scommettere su questo dosso. «Speriamo di averci visto bene. In particolare vogliamo sottolineare che è fondamentale avere competenze specifiche. Per questo abbiamo agito in tre, ciascuno nel suo settore».

RICONOSCIMENTI

La trovata ha già ricevuto due premi da Confindustria Brianza e dall'agenzia Trentino Sviluppo



FUTURO
I tre brianzoli
impegnati
al computer
e mentre
ritirano
l'assegno
di 50mila euro
di Trentino
sviluppo
per le idee
tecnologiche
che aiutano
l'ambiente
(Rossi)



**L'INGEGNERE
ANDREA PIRISI**

TRENTUNENNE DI MONZA
RICERCATORE AL POLITECNICO
È LA «MENTE» DEL GRUPPO



**L'IMPRENDITORE
MASSIMILIANO NOSENZO**

TRENTAQUATTRENNE MONZESE
HA REALIZZATO IL PROTOTIPO
DEL DOSSO ENERGETICO



**IL BANCARIO
ANDREA CORNEO**

VENTINOVENNE DI LISSONE
LAUREATO IN FINANZA
HA FATTO L'ANALISI DI MERCATO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.